

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

## Udine, 19 luglio

Anche il Senato del Regno ha finalmente approvata l'abolizione del Macinato e gli annessi provvedimenti finanziari; quindi coloro, i quali ostentavano tante paure quasi trattassesi della rovina d'Italia, ormai potranno darsi pace. Che se cessarono le partigianerie, non v'ha dubbio come a poco a poco il Governo condurrà il paese al suo riorientamento interno finanziario ed amministrativo.

I diari francesi largheggiano in descrizioni delle feste patriottiche di Parigi, ed un telegramma annuncia che feste e riviste si faranno nei Dipartimenti nel 25 luglio, nel qual giorno pur si consegneranno colà alle truppe le nuove bandiere.

I telegrammi d'oggi non chiariscono la situazione delle cose in Oriente. Parlassi che la quistione montenegrina possa risolversi amichevolmente; dicesi che l'Austria abbia protestato contro l'eventuale unione della Bulgaria e della Rumelia; si lascia credere che la Grecia sia impotente a mettere in campo le truppe necessarie all'occupazione militare della sua linea di confine e ad affrontare la resistenza della Turchia; aggiungesi che Hobart siasi rifiutato a comandare la squadra turca contro la Grecia. Dicesi tutto ciò; ma ancora non si può arguire cosa ne nascerà, e se le Potenze sapranno concordare nei mezzi per dare esecuzione sollecita ai deliberati di Berlino.

Nemmeno è noto se la Germania aderirà ai desideri del Sultano e la stampa estera commenta assai il progetto d'impiegare funzionari tedeschi nel riordinamento della Turchia. Il *Times* affettava inquietudini a questo proposito, e la *Neue Freie Presse* faceva conoscere quanto la politica tedesca avrebbe potuto giovarsi di quella domanda per influire sulle cose d'Oriente. Noi, però, nemmanco da questo provvedimento ci aspettiamo un miracolo che valga a salvare la Turchia dalla minacciata rovina.

Il nostro Corrispondente da Roma ci narrava ieri come l'on. Di Lenna Deputato di Tolmezzo, riguardo il progetto di dichiarare nazionale la strada del Monte Croce, come siasi espresso (nella Commissione parlamentare, di cui è membro) poco favorevole a questo progetto per ragioni strategiche; mentre per queste ragioni egli preferirebbe che il Governo assumesse per proprio conto l'altra strada carica detta del Mauria. Noi abbiamo lasciato piena libertà al nostro Corrispondente di narrare questo incidente avvenuto in seno alla Commissione; ma poiché conosciamo appieno la lealtà di carattere e l'intelligenza del Deputato di Tolmezzo, assicuriamo il nostro Corrispondente che siam perfettamente tranquilli circa l'appoggio che l'on. Di Lenna darà in novembre ad un progetto che solleverà da un troppo grave peso i Comuni della Carnia e l'intera Provincia.

L'on. Di Lenna è tale uomo da saper equamente calcolare di confronto ai sommi interessi nazionali gli interessi speciali del suo Collegio; ma, in questo caso, assume lo Stato l'una o l'altra strada, le conseguenze a riguardi militari e strategici sarebbero sempre le stesse. Infatti Parlamento non dovrà risolvere, col progetto che gli venne

presentato, che una quistione economica, e l'on. Di Lenna comprende bene come sia giusto che la strada del Monte Croce venga assunta dallo Stato col carattere di strada *nazionale*. Certo è che il Di Lenna, da quell'esperto ufficiale che è, sa anche come, contemporaneamente alla costruzione della strada, lo Stato debba provvedere alla difesa del nostro confine alpino.

Ciò abbiam voluto dire, affinchè l'on. Di Lenna conosca che noi in lui poniamo la massima fiducia. Al nostro Corrispondente poi facciamo sapere che tardi ci giunse il suo telegramma di ieri, e che credemmo opportuno di dire pur noi due parole sull'argomento.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 16 contiene:

R. decreto 10 giugno 1880, col quale è autorizzata l'inversione del Monte frumentario esistente in Faleron (Ascoli-Piceno), in un Istituto di prestiti per gli agricoltori ed operai meno agiati, ed è approvato il relativo statuto organico.

R. decreto 10 giugno 1880 col quale al quadro del personale del Corpo Reale delle Miniere approvato col Regio decreto del 15 ottobre 1876, sono aggiunti 6 posti d'ingegnere di terza classe, collo stipendio individuale di lire 2400 per lavori della carta geologica del Regno.

R. decreto 17 giugno 1880 che determina quanto segue:

Gli allievi dell'Accademia militare che compiranno con successo il 2º anno di corso nel corrente anno, nel 1881 e nel 1882, allorquando o dopo aver compiuto l'intero corso di studi in detto Istituto o per effetto del loro passaggio nelle armi di linea, saranno promossi sottotenenti nel R. esercito, verrà loro computata l'anzianità in detto grado dal giorno in cui saranno stati rispettivamente nominati sottotenenti gli allievi dei corrispondenti corsi della Scuola militare, i quali usciranno dalla Scuola stessa nel corrente anno, nel febbraio 1881 e nel novembre 1881 purché per tal epoca si trovino ad aver compiuto il 18º anno di età, ed in caso contrario dal giorno in cui saranno per compierlo.

**Senato del Regno** (Seduta del 19 luglio).

Approvansi senza discussione i seguenti progetti di legge:

Convenzione per le stazioni ferroviarie internazionali tra l'Italia e la Francia;

Provvedimenti finanziari;

Estensione del servizio marittimo della Società Rubattino;

Modificazioni alla legge sulla Sila di Calabria.

Il progetto dei provvedimenti finanziari è approvato con 65 voti contro 11.

Domeni seduta per discutere il progetto di legge sul Monumento a Vittorio Emanuele in Roma e i bilanci definitivi.

Si dà per certo che i portafogli della guerra verrà dato al generale Dezza.

Il Ministero compirà durante le vacanze le promozioni degli impiegati, sospese fino ad ora in attesa di una decisione sugli organici, ed assicurasi che erogherà le somme destinate alle Esposizioni di Torino e di Milano, riservandosi di chiedere un bill di indennità.

Venne determinato di mandare in congedo illimitato la classe 1855 di cavalleria, e la classe 1857 delle altre armi, entro il 10 agosto; se non partecipano alle manovre, subito dopo di queste se vi prendono parte.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## IN SERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio.

Dal Ministero della guerra è stato fatto obbligo alle Direzioni del genio militare di rendere informati gli uffizi di Registro delle variazioni che possono verificarsi in più al termine dell'impresa circa i prezzi delle opere appaltate dalle stesse Direzioni del genio.

Dal Ministero del Tesoro furono punti per diverse mancanze in servizio durante il mese di maggio, tre ricevitori del Registro con la sospensione del diritto all'aggio.

## NOTIZIE ESTERE

Abbiamo da Tunisi che il Governo del Bey ha ribassato notevolmente il dazio d'esportazione dei cereali dalla Reggenza.

La *Patria*, periodico ufficiale di Valparaíso, parla della pace che ormai sembra vicina a conchiudersi fra le Repubbliche bellicose dell'America meridionale.

Ecco, secondo quel Foglio, quali ne sarebbero le condizioni:

Art. 1. Il Perù e la Bolivia riconosceranno la sovranità del Chili, sul territorio conquistato con la forza delle armi, occupato attualmente dalle truppe chilene, cioè tutta la parte settentrionale della provincia di Moyyea.

Il Chili si obbliga di cedere alla Bolivia, in virtù di un trattato speciale, il territorio che già formava le provincie di Moyyea, Tacha ed Arica, con le regole e condizioni che verranno stipulate tra il Chili e la Bolivia.

Art. 2. Il Perù consegnerà al Chili i due monitori *Marco Capac* e *Athuipu*, e tutta l'artiglieria del Callao, distruggendo inoltre tutte le fortificazioni di questa piazza forte.

Oltre a ciò il Perù si obbliga di non aumentare la sua marina militare nel termine di venti anni, ed a non ricostruire, entro lo stesso periodo di tempo, le fortificazioni del Callao.

Art. 3. Il Perù pagherà al Chili tutte le spese di guerra dell'ultima campagna, oltre alla somma di 2,500,000 pesos, che saranno distribuiti fra tutti gli individui che compongono l'esercito e la armata del Chili.

Art. 4. Non avendo l'esercito Chileno imposto alcuna contribuzione di guerra agli abitanti ed ai municipi dei territori nemicci occupati in diverse riprese durante la campagna, il Perù e la Bolivia restituiranno ai Cileni tutti i beni loro sequestrati, o daranno loro dei compensi in denaro.

Per dubbi e le divergenze che potranno insorgere nell'applicazione del presente articolo, si ricorrerà ad una Commissione mista arbitratrice, che deciderà entro il termine di un mese.

Art. 5. Il Perù si obbliga a pagare la metà del debito che aveva il Chili alla dichiarazione della guerra.

Art. 6. Fino a che non si sarà adempiuto a disposto degli articoli 2, 3, e 4, di questo trattato, il Chili manterrà nella piazza forte di Callao una guarnigione di 6,000 uomini d'una parte della sua squadra. Queste forze saranno pagate a spese del Perù.

La *Patria* aggiunge che per quanto possono parer dure queste condizioni, sono però en merite, poiché il Perù e la Bolivia han mostrato in questa guerra un'ostinazione a tutta prova a voler continuare le ostilità sino all'ultimo estremo.

## Dalla Provincia

Codroipo, 18 luglio.

Vi mando in fretta quattro righe per parteciparvi che in questo punto ha

qui luogo una processione religiosa, che ha tutto il carattere di una dimostrazione. Ci sembra di essere ritornati ai tempi medioevali. La nostra piazza, che un anno fa accoglieva una moltitudine di popolo venuto da lontane parti per assistere alla festa operaia, promossa da questa Società, onore e gloria del nostro paese, oggi è gremita da una turba fanatica, che processionalmente segue un grande e grosso crocefisso nero come un abitante della zona torrida, cui fanno fare il giro del paese.

Per la loro festa i nostri clericicali hanno ricorso ai divertimenti più mondani, spari di mortaletti, musica, palloncini, fuochi d'artificio ecc., ecc. Non erano sufficienti le preghiere? No; poiché essi con simili spettacoli, oltre a ricavare un buon gruzzolo di denaro vogliono dimostrare al mondo *babbeto*, che non hanno del tutto perduto l'antico dominio ma hanno poco di che consolarsi, poiché la loro influenza si limita ai poveri contadini.

La chiesa questa sera sarà esternamente illuminata. È un invito al paese di fare altrettanto.

Acconsentira? Ve lo saprà dire in altra mia: per oggi non aggiungo altro.

Veritas.

Ci scrivono da Latisana che il signor Carlo Ferrari di Fraforeano venne nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio uomo mandiamo le nostre congratulazioni per una onorificenza ben meritata.

## CRONACA CITTADINA

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Regolamento e tariffa per lo Stabilimento balneare comunale:

1. Lo Stabilimento balneario comunale diretto dall'Impresa Stampetta Luigi, rimane destinato a pubblico uso entro quel termine che d'anno in anno verrà stabilito dal Municipio.

2. Il bagno a pagamento nella vasca comune è permesso agli uomini dalle ore 5 ant. alle 10 1/2 ant.; alle donne dalle ore 11 ant. alle ore 2 pom., e nuovamente agli uomini dalle ore 2 1/2 pom. alle 9 pom.

3. Ogni domenica il bagno nella vasca comune potrà effettuarsi senza pagamento di alcuna tassa dalle ore 5 ant. alle ore 11 ant. per gli uomini e dalle ore 11 1/2 alle ore 2 pom. per le donne. In tale occasione resta concesso l'uso del solo spogliatoio comunale, ed ognuno che voglia accedere nello Stabilimento dovrà essere provvisto di propri asciugatoi e vesti da bagno o dovrà versare pagamento provvederseli dall'Impresa.

4. Nella vasca solitaria il bagno potrà aver luogo tanto per gli uomini quanto per le donne dalle ore 5 ant. alle ore 9 di sera, senza limitazioni d'orario intermedie.

5. L'uso delle vasche solitarie e degli spogliatoi particolari verrà accordato ai vari richiedenti secondo la priorità delle loro domande.

6. È libero ad ognuno o di portarsi seco le vesti da bagno e gli asciugatoi o di richiederli dall'Impresa, pagando, in questo caso, la tassa all'uso determinata.

7. Nessun bagnante potrà presentarsi fuori degli spogliatoi od immergersi nell'acqua senza mutande od accappatoio.

8. Non è permesso nella vasca comune di lavarsi con sapone.

9. I bagnanti devono comportarsi con decenza, urbanità e tranquillità. Chiunque te-

# LA PATRIA DEL FRIULI

nesse un diverso contegno sarà immediatamente espulso e potrà anche essergli vietato l'ingresso per l'avvenire.

10. Non è permesso l'ingresso nello Stabilimento balneario a fanciulli, d'ambio i sessi, se non accompagnati da persona che si assuma la responsabilità della loro custodia. Resta vietato il bagno tanto nella vasca comune come nelle vasche solitarie a persone affette da malattie di qualunque sorta alla pelle, oppure da cicatrici o deformità fisiche tali da destare ribrezzo.

11. È proibito introdurre cani od altri animali nelle località destinate pel bagno.

12. Presso il Direttore dello stabilimento vi è aperto un libro per l'iscrizione degli eventuali reclami, che verranno tosto comunicati al Municipio.

13. Appositi delegati del Municipio scelti d'accordo coll'impresa cureranno la regolare e continua esecuzione delle disposizioni sopra indicate, e potranno altresì impartire quegli straordinari provvedimenti che fossero richiesti dall'ordine o dalla sicurezza.

TABELLA

	per un bagno	per 12 bagni
	L. C.	L. C.
Ingresso, bagno nella vasca comune e diritto ed uso per non più di un'ora dispiagliato particolare	0 30	3 00
Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune	0 20	2 00
Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'Impresa; per gli uomini	0 20	2 00
Id. Id.; per le donne	0 30	3 00
Bagno per non più di un'ora in una vasca solitaria di 1 <sup>a</sup> classe con relativi asciugatoi	1 00	10 00
Id. di 1 <sup>a</sup> classe Id.	0 80	8 00
Uso di doccia in gabinetto particolare con relativi asciugatoi	0 40	4 00

Dal Municipio di Udine,  
il 17 luglio 1880.

Per il Sindaco

A. DE GIROLAMI.

**Il Bollettino dell'Associazione agraria Friulana** di lunedì 19 luglio contiene: L'enzoia uscida nei gabinetti in Coseano del Friuli (G. B. dott. Romano) — Sete (C. Kehler) — Rassegna campestre (A. Della Savia) — Note agrarie ed economiche — Massime amministrative che possono interessare la possidenza fondiaria.

**Titolo onorifico.** Annunciamo con piena soddisfazione che all'egregio cav. Zorze Presidente del nostro Tribunale S. M. col Decreto 4 luglio corr. conferì il grado e titolo onorifico di Consigliere di Corte di Appello, mentre venivagli accordato lo stato di riposo.

**Il Comitato promotore per un ricordo a G. Batta Cella** ha deliberato di porre una lapide sulla di lui tomba, riservandosi la scelta di altro ricordo da collocarsi in città, fra i vari progetti che gli verranno presentati entro l'agosto p. v.

**Dichiarazione.** Al termine della seduta del Consiglio comunale di Udine del giorno 17 corrente il Sindaco credette necessaria una pubblica smentita ad un asserto offensivo per tutta la Rappresentanza comunale, contenuto in un proclama elettorale per le prossime elezioni amministrative e pubblicato sul Giornale di Udine del 14 luglio. Disse che egli non se ne avrebbe curato, se quel proclama non avesse servito di bandiera ad una numerosa adunanza di cittadini.

Io quel proclama si parlava della spiegata negazione della nostra Rappresentanza municipale a tutto ciò che potrebbe favorire lo sviluppo e la equatativa distribuzione del lavoro.

Nulla di più ingiurioso e di più falso potevasi dire a carico della Rappresentanza comunale.

Se il Resoconto morale del Comune fosse stato pubblicato, non vi sarebbe stato bisogno di smentita. Ma poichè ciò non è avvenuto ancora, il Sindaco domandò permesso al Consiglio di leggere una nota di lavori e delle disposizioni prese dalla Rappresentanza comunale in ordine ai lavori stessi, e della distribuzione di essi a piccoli contum operata dalla Giunta in vista della triste annata.

Dal punto di vista dello sviluppo dei lavori, tanto nei riguardi dell'igiene e del decoro come del progresso economico, accennasi alle seguenti opere di recenti compite o che stanno in via d'esecuzione:

I. Macello.

## II. Barriera a Porta Cussignacco.

III. Sistemazione della strada e scoli in Via Cussignacco.

IV. Sistemazione della strada e scoli nelle Vie Zanon e Viola.

V. Sistemazione della strada e scoli di Via Zoletti.

VI. Espurgo delle vecchie chiaviche e modi per tenerle costantemente pulite.

VII. Riattivazione e pulitura delle cisterne.

VIII. Rettifica della parte occidentale della città da Porta S. Lazzaro a Porta Grazzano, mettendo a disposizione del Pubblico un'area fabbricabile di circa 60 mila metri quadrati.

IX. Costruzione della grande Vasca da nuoto che diede origine al grandioso ed elegante fabbricato dello Stabilimento balneario, il quale offre lavoro a tanti operai.

X. Il Piano regolatore della parte meridionale della città e suburbio.

XI. La costruzione di diverse strade nel suburbio.

XII. L'imbiancamento delle case della città.

XIII. La riforma igienica delle abitazioni.

Per quanto poi guarda l'equitativa distribuzione del lavoro, valga il quadro seguente, il quale contempla diversi lavori recentemente eseguiti od in via d'esecuzione appaltati a piccole Imprese o ripartiti in via economica e per licitazione privata tra gli artieri:

1. Addattamento di locali nel Palazzo Bartolini ad uso della Biblioteca:

a) Opere di muratore assunte dal capo-mastro Tonini Giovanni per L. 400

b) Opere di falegname ripartite fra gli artieri Brusconi Antonio e Tonini Giuseppe per l'importo complessivo di 800

2. Riduzione del pianterreno della Casa Bartolini:

a) Opere di muratore e taglia-pietra appaltate all'Impresa Rizzani per L. 2000

b) Serramenti delle porte affidati al falegname Gabaglio G. B. per L. 450

c) Invertiere ripartite tra i falegnami Zuliani, D'Orlorico e Missoni per l'importo complessivo di 130

d) Pavimenti affidati ai falegnami Pascoli, De Marzio e Mininello per L. 212,50

3. Lavori alla Pretura del II Mandamento eseguiti a mezzo dei seguenti artieri:

a) D'Orlorico Francesco per L. 200

b) Fiaibani Giovanni per L. 160

c) Gabaglio G. B. per L. 160

d) Gruatti G. B. per L. 200

e) Fontana Luigi per L. 150

f) Gerarduzzi G. B. per L. 100

4. Fornitura di mobili all'Ufficio del Procuratore del Re affidata al falegname Benedetti Luigi per L. 160

5. Riduzione degli Uffici della Pretura del I Mandamento e del Giudice Conciliatore affidati ai seguenti:

a) Clochiatte Luigi per L. 140

b) Olivo Giovanni per L. 300

c) Palla Emanuele per L. 100

d) Moro e Grassi per L. 300

e) Graffi Vincenzo per L. 200

f) Bissatini ed altri per L. 150

6. Costruzione di banchi all'Istituto Uccellini ripartiti fra i falegnami Tommisoni, Sello e Ruter per l'importo complessivo di L. 950.

7. Lavori diversi eseguiti allo stesso Istituto dagli artieri seguenti:

a) Fontana Luigi per L. 400

b) Ruter Angelo per L. 100

c) Mondini (fratelli) per L. 500

d) Piutti Antonio per L. 200

8. Riforma latrine nelle Scuole comunali eseguite a mezzo dei seguenti:

a) Nassi Angelo per L. 250

b) Sguazzi Paolo per L. 300

c) D'Aronco Girolamo per L. 350

d) Perini Giovanni per L. 240

e) D'Antoni Luigi e Soci per L. 600

f) Martinis Valentino per L. 500

g) Castellani Giovanni per L. 100

h) Passon Innocente per L. 100

9. Lavori di manutenzione e varie Scuole sudrette eseguiti dagli artieri:

a) Tunini Giovanni per L. 200

b) » Giuseppe per L. 250

c) Tell Francesco per L. 175

d) Castellani Giovanni per L. 60

e) Daniotti e Soci per L. 50

f) Nassi Angelo per L. 100

g) Canciani Pietro per L. 70

h) Pinzani, Martinis e Rigotti per L. 60

i) Sguazzi Paolo per L. 10

j) Zamperotti Nicolo per L. 20

k) Perini, Passon e Moro per L. 30

l) Moro e Livotti per L. 20

m) Zago Antonio per L. 20

n) Biscatini per fornitura valvole per L. 20

## 10. Costruzione Scuole rurali ed arredamenti delle stesse:

a) Moretti dott. G. B. per L. 9800

b) Nassi Angelo per L. 3500

c) Chiarandini Antonio per L. 3500

d) Falegnami : Mauro, Sello, Miani, Gabaglio, Brusconi e Ruter per L. 1800

11. Lavori di manutenzione delle Torri urbane eseguiti a mezzo degli artieri:

a) Brida Sebast. e Marco, Gervarduzzi, Castellani, Daniotti e Passon per L. 1000

12. Costruzione della nuova Pescheria:

a) Opere di muratore e falegname appaltate all'Impresa Rizzani per L. 2000

b) Lavori di getto in ghisa per le valvole delle latrine eseguiti da De Poli e Ceschiutti per L. 74

c) Tavoli di marmo eseguiti dallo scapellino Vacchiani Antonio per L. 300

d) Opere di fabbro-ferraio e fondero eseguiti a mezzo Biasutti e Mauro per L. 700

e) Lavori di pietra artificiale eseguiti dalla Ditta D' Aronco e Comp. per L. 150

13. Riforma della cinta della Caserma delle Guardie di P. S. appaltata a:

a) Nassi Luigi per L. 800

14. Costruzione d'un canaleto di scolo per la pubblica Pesa eseguito da:

a) Chiarandini Luigi per L. 135

15. Riato della latrina al Giardino Riccasoli affidato a:

a) Tell Francesco per L. 170

16. Lavori di ordinaria manutenzione al Tribunale eseguiti da:

a) Clochiatte Luigi, Graffi Vincenzo, Moro e Grassi, Olivo Giov., Ceschiutti Francesco, Bissatini Giuseppe e Rigotti per L. 1600

17. Costruzione mobili per Palazzo della Loggia:

a) Opere di falegname eseguite dagli artieri Tommasoni, Sello, Andreis, Miani ed altri per L. 7000

b) Opere d'intagliatore eseguite a mezzo degli artieri Miss, Brusoni, Querini ed altri per L. 4600

c) Opere di tappezziere eseguite a mezzo degli artieri Del Torre, Fontana, Marcuzzi, Moro e Grassi, Croattini, Feltrin, etc. per L. 700

d) Opere di fonditore in metallo eseguite da De Faccio G. B. per L. 600

e) Opere di fabbro eseguite da Pittaro e Pianta per L. 500

18. Lavori diversi che si eseguirono in via economica a mezzo degli artieri: Furiano Giuseppe, Mas Luigi, Praviani Luigi, Salvadori Francesco, Tell Ermenegildo, Nassi Luigi, Freschi Domenico, Turco Angelo, Petris Pietro, Gasparini Leonardo, Globba Giuseppe, Carpi, Giovanni, Praviani Nicolò, Rojatti G. B., Rizzi Antonio, i quali vengono pagati settimanalmente dal Municipio.

19. Lavori di restauro della Loggia di S. Giovanni che viene assegnato in via economica e per cottimi ai seguenti artieri:

Lepere Giacomo ) capo muratore

Mos Giuseppe ) muratori

Globba Francesco ) muratori

Mos Luigi ) manovali

Lanzoni Luigi ) manovali

principio ma anche nei singoli casi, crediamo che il Billia potrà uniformarsi al principio, rinunciando piuttosto ad altri incarichi che a questo, che per la sua importanza è più degno dell'attività e dell'ingegno dimostrati dal Billia in una lunga serie d'anni da che si mantiene in quest'ufficio.

Dell'altro motivo cui accenna la lettera del Billia, non abbiamo avuto opportunità di occuparci, poiché le trattative coll'Associazione costituzionale non riuscirono per altra cagione. Ma crede la Commissione che l'asserzione del Billia in questo riguardo non sia abbastanza fondata. Il Partito costituzionale, se si fosse riunito in grande maggioranza a deliberare sull'opportunità di riunire i voti delle due Associazioni in un'unica lista di candidati, non avrebbe rifiutato un accordo per essere il Billia fra nostri candidati. Siamo persuasi che le convinzioni politiche non avrebbero fatto velo a segno di porre a base di un accordo l'esclusione di un candidato, la cui competenza amministrativa fu sempre giudicata superiore ad ogni contestazione, la cui autorità è rispettata ed invocata dagli stessi suoi avversari politici, i quali mai hanno rifiutato far causa comune con lui in molte importanti questioni, e che non gli negarono attestazioni di fiducia anche in votazioni recenti.

Lontana adunque la Commissione dall'attribuirne all'intera Associazione costituzionale, voti che non ha espresso in alcuna maniera propone la rielezione del Consigliere Paolo Billia, dichiarando di non tener conto di detta rinuncia presentata, né delle eventuali sue dichiarazioni successive.

La Commissione ha creduto di limitare il numero delle rielezioni, ritenendo che la stessa Legge sarebbe offesa almeno nel suo spirito, se la rinnovazione quinquennale dei Consiglieri si riducesse alla pura formalità di ripetere i voti sugli stessi nomi. Nondimeno ritiene opportuna la rielezione del co. Della Torre, per gli stessi motivi per cui lo propose al Consiglio provinciale. Ritiene poi necessaria la rielezione del cav. Francesco Poletti, il quale da 13 anni regge con cure sapienti il nostro Ginnasio-Liceo, e che è benemerito verso la nostra città per le zelanti sue cure in materia di pubblica istruzione per la quale è fra i più competenti, e non rischia incarichi difficili e per lui gravosi per attendere a questa importantissimo ramo dell'attività comunale. Gli altri candidati furono scelti fra quelle categorie di cittadini, che hanno nel patrio Consiglio una rappresentanza proporzionata alla giusta influenza che debbono esercitare. Infatti, mentre nell'attuale Consiglio abbiamo 17 possidenti, il ceto commerciale non ha che tre soli Consiglieri che gli appartengono. Manca un medico-igienista, e per questo motivo noi crediamo utile proporre anche quest'anno il dott. Marzutti. Abbiamo proposti anche quest'anno due legali che ci sembrano utili al consiglio per la loro intelligenza, e per le garanzie che possiamo avere della loro operosità.

La Commissione è convinta essere i candidati proposti per ogni rispetto degni dell'approvazione degli Elettori, ed è poi sicura che Udine, citata ad esempio per il liberalismo dimostrato nelle elezioni passate, confermerà coi nuovi suffragi quanto sia fra noi il culto per le patrie istituzioni e l'amore per la libertà.

#### Candidati

	rielezione	nuova elezione
Billia avv. Paolo		
Braidaotti Luigi		
Delfino avv. Alessandro		
Ferrari Francesco		
Marzutti dott. Carlo		
Mazzarolli Gio. Batta		
Poletti prof. Francesco	rielezione	
Della Torre co. L. S.		

#### La Commissione elettorale.

**Società di Mutuo Soccorso.**  
Nel giorno di domenica 18 luglio a. c. alle ore 10 1/2 ant. nei locali del Teatro Nazionale si riunirono in Assemblea i Soci del Soda-lizio di Udine.

Il Presidente sig. Leonardo Rizzani dava apertura all'adunanza facendo pubblicare il Verbale dell'Assemblea 25 aprile a. c. che venne approvato.

In seguito diedesi lettura del Reseconto generale della Società di Mutuo Soccorso e delle istituzioni anesse riferibilmente al periodo da 1 gennaio al 30 giugno a. c. con le risultanze che seguono:

a) Mutuo Soc-	
corso patrimo-	
nio	al 30 giugno 1880 l. 109,727,68
b) fondo del-	
l'istruzione	> > 2,225,28
c) fondo dei	
vecchi	> > 2,956,-

d) delle ve-	
dove ed or-	
fani	> > 1,789,32
e) di depo-	
sito di So-	
cietà conso-	
rello	> > 40,30

Patrimonio	
a 30 giugno	
1880	Totale l. 116,738,58.

Venne questo approvato senza eccezioni.

Alla domanda fatta dal Presidente che l'assemblea voglia accordare sanatoria per la spesa di l. 100, di cui il Consiglio rappresentativo, sotto la personale sua responsabilità, deliberava l'erogazione per concorrere colla Presidenza degli Ospizi marini a sollievo dei bambini scrofosi miserabili con la cura dei bagni, l'Assemblea fece plauso all'operato del Consiglio, accordò la sanatoria, e per dimostrare come essa sia presentata della sanità dello scopo a cui tende un tale provvedimento autorizzava l'immediata erogazione di altre l. 100 facendo speciale raccomandazione alla Presidenza del Comitato distrettuale di Udine perché nel beneficio dei bagni marini venissero preferibilmente compresi i figli dei Soci operai.

Si partecipava agli intervenuti che il medico sociale dott. Carlo Marzutti è disposto di fare una pubblica lezione di igiene, e veniva fissato il giorno di domenica 1 agosto alle ore 11 ant. per la riunione dei Soci nel Teatro Nazionale, al quale effetto verrà in precedenza pubblicato analogo avviso.

Veniva portata a conoscenza la costituzione formale della Società dei Tappazzieri e Sellai, alla quale la Presidenza della Società Operaia ha inviato il fraterno saluto condiviso dalla Assemblea dei Soci.

Si avvertiva che lo spettabile Municipio di Udine con a nota 8 a. m. N. 4064 partecipa di aver disposto il pagamento di l. 1500 quale concorso nella spesa per le Scuole operaie.

Veniva data lettura della nota 6 luglio a. c. N. 11941 con la quale l'onor. Ministero di agricoltura industria e commercio accompagna il dono fatto alla scuola d'arti e mestieri istituita quest'anno in seno alla Società di varie tavole di disegno e di alcuni volumi di geometria, geografia ed altro.

Alla Commissione incaricata delle riforme dello Statuto e degli studi per l'attivazione delle pensioni ai Soci vecchi ed impotenti al lavoro venne fatta viva raccomandazione acciò voglia dare esaurimento all'onorevole mandato con quella sollecitudine che dall'importanza del soggetto viene consentita.

**Birreria Giardino al Friuli.**  
Questa sera, 20 luglio, tempo permettendo, avrà luogo il concerto musicale che fu sospeso domenica in causa del cattivo tempo.

## ULTIMO CORRIERE

S. M. il Re si recò ieri a Napoli ricorrendo oggi l'onomastico di S. M. la Regina.

Dicesi che sia intenzione del Ministero di accelerare anche l'ultimo anno dei corsi dei Collegi militari. L'anno comincerebbe col prossimo settembre e finirebbe col venturo gennaio.

— Telegrafano da Trieste:  
Confermisi la notizia che il Ministero ordinò in Dalmazia acquisti di buoi, foraggi e vini in vista di una prossima mobilitazione dell'esercito.

— La Commissione d'inchiesta sugli alcool proporrà molte agevolenze per coloro che trattano il vino collo zucchero, il quale oggi è aggravato da un dazio altissimo.

— L'Osservatore Romano comincia a fare le glosse all'esposizione ufficiale pubblicata dal Vaticano nella questione del Governo belga.

— È imminente un movimento nel personale della pubblica sicurezza. Molti applicati otterranno la promozione.

— Elezioni politiche. Gioia. (Ballottaggio) eletto Serena con voti 483. Avellino. (Ballottaggio) eletto Villani con voti 596. Matera. (Ballottaggio) eletto Solinas con voti 527. Tricase. Eletto Romano con voti 403. San Severo. Eletto Zuppetta con voti 481.

— Telegrafano da Lubiana: I contadini sloveni assalarono la Società di canto tedesca presso Zwischenwafessern. Vi furono sei feriti.

— Telegrafano da Corsù: I Turchi accampano presso Arta; ottomila volontari della Tessaglia e dell'Epiro si sono arruolati nell'esercito greco.

— Il Diritto saluta il voto di ieri del

Senato. La Riforma e il Beredglieri se ne servono per attaccare il Governo.

— I deputati di Genova e di Venezia si opporranno al progetto, presentato dal ministro Magliani, per l'annuncio del dazio sull'olio di cotone, onde impedire le miscele coll'olio d'oliva. Dimostreranno essere il progetto inefficace e dannoso.

— Si ha da Parigi, 19: Una folla assistette a Belleville alla distribuzione dei premi alla Società Musicali. Vi erano presenti molti senatori, deputati e consiglieri. Gambetta pronunciò un breve discorso rallegrandosi che la festa di Belleville chiudesse così degnamente la festa nazionale, in cui dopo lotta infinie, operai, borghesi ed esercito si unirono per acclamare all'indissolubilità della Francia repubblicana. Affermò che le nuove istituzioni sfidano qualsiasi assalto; che la bandiera tricolore è l'emblema della legalità e che fuori di essa non vi sono che pericoli e catastrofi. Grandi applausi. Domenica ventura gli intransigenti di Belleville offriranno un banchetto a Rochefort ed ai suoi amici.

Dalle inchieste eseguite risulta che le principali dimostrazioni contro l'espulsione e dei gesuiti furono organizzate dagli stessi gesuiti.

## TELEGRAMMI

**Londra, 19.** Il progetto per il monumento a Luigi Napoleone a Westminster fu abbandonato.

Il Daily News dice: Novikoff domandò alla Porta la risposta riguardo l'esecuzione di Veli Mohamed.

Goschen e Tissot parlarono schiettamente al Sultano. Tissot fece intravedere l'esempio dell'Egitto.

L'Austria protestò per la rinnovazione della Bulgaria colla Rumelia. Corre la voce che la questione del Montenegro sia sul punto di risolversi amichevolmente.

**Londra, 19.** L'elezione di Lawley Dodson, membro del Gabinetto, presidente del Governo locato, fu annullata per corruzione elettorale.

Il Times dice che gli inglesi hanno incominciato l'evacuazione di Kabul.

Il Daily News dice che alcuni cristiani massacrati furono ad Adara. Hobart ricusa di comandare la squadra contro la Grecia.

## ULTIMI

**Pietroburgo, 19.** Avvenne uno scambio di note fra i Governi russo e rumano.

Il Governo russo constata l'attitudine dei rivoluzionari riuniti alla frontiera rumena; essi cercano di fare entrare in Russia scritti rivoluzionari e materie esplosive.

**Filippopolis, 19.** La moglie del generale Skobieff che recavasi a visitare gli ospitali di Tzepan fu iersera svaligiatà e assassinata colla cameriera e con l'aiutante di campo.

Emozione generale.

Gendarmi e truppe furono spedite sul luogo del crimine.

Gli assassini non furono arrestati.

**Pointe Galles, 18.** E giunto il re gio trasporto Europa.

A bordo tutti stanno bene.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma, 20.** Il Re partì ieri sera, ore 9.45, per Napoli a visitare la Regina, di cui oggi è la festa, che sarà celebrata solennemente.

## DISPACCI DI BORSA

**FIRENZE 19 luglio**

Rend. italiana	94,42 l. 2	Az. Nez. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22,15.—	Fer. M. (con.)	—
Londra 3 mesi	27,86.—	Obbligazioni	—
Francia a vista	119,60.—	Banca To. (a.)	—
Prest. Naz. 1868	—	Credito Mob.	997,50
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGH, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegh).

## Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 12 al 17 luglio.

ARTICOLO	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingresso								Prezzo medio in Città	Prezzo di pa-	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto										
		con dazio di consumo				senza dazio di consumo							con dazio di consumo				senza dazio di consumo						
		massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo				Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			
Fru	Frumento (vecchio)	—	—	—	—	25	—	18	—	25	—	Carne	di quarti davanti	1	50	1	20	1	39	1	09		
to	Frumento (nuovo)	—	—	—	—	21	50	18	—	22	15	di Vitello (quarti di diet.)	1	70	1	60	1	59	1	49			
to	Granoturco	—	—	—	—	19	80	18	80	18	50	di Manzo	1	70	1	30	1	59	1	19			
to	Segala nuova	—	—	—	—	10	39	12	50	12	45	di Vacca	1	50	1	30	1	39	1	19			
to	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne	di Pecora	1	10	—	—	1	06	1	06			
to	Saraceno	—	—	—	—	9	—	—	—	9	—	di Montone	1	10	—	—	1	06	1	06			
to	Sorghosso	—	—	—	—	26	—	—	—	26	—	di Castrato	1	40	1	30	1	38	1	28			
to	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne	di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—			
to	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne	di porco fresca	—	—	—	—	—	—	—	—			
to	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio	di Vacca (duro)	3	20	3	—	3	10	2	90			
to	Orzo (da pillare)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio	di Vacca (molle)	2	25	2	—	2	15	1	90			
to	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio	di Pecora (duro)	3	20	3	—	3	10	2	90			
to	Fagioli (alpighiani)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio	di Pecora (molle)	2	25	2	—	2	15	1	90			
to	Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Burro	—	2	25	2	—	2	17	1	92			
to	Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lardo	(fresco senza sale)	2	50	2	25	2	28	2	03			
to	Riso (1 <sup>a</sup> qualità)	50	—	44	—	47	84	41	84	—	Farina di frum.	(1 <sup>a</sup> qualità)	—	90	—	76	—	88	—	74			
to	Riso (2 <sup>a</sup> ")	42	—	35	—	39	84	32	84	—	Farina di frum.	(2 <sup>a</sup> qualità)	—	70	—	54	—	68	—	52			
to	Vino (di Provincia)	87	50	67	50	80	—	60	—	—	id.	di granoturco	—	32	—	26	—	31	—	25			
to	Vino (di altre provenienze)	57	50	35	50	50	—	28	—	—	Pane	(1 <sup>a</sup> qualità)	—	66	—	56	—	64	—	54			
to	Acquavite	92	—	82	—	80	—	70	—	—	Pane	(2 <sup>a</sup> id.)	—	56	—	43	—	41	—	38			
to	Aceto	32	50	25	50	25	—	18	—	—	Paste	(1 <sup>a</sup> id.)	—	88	—	80	—	86	—	78			
to	Olio d'Oliva (1 <sup>a</sup> qualità)	170	—	160	—	162	80	152	80	—	Paste	(2 <sup>a</sup> id.)	—	60	—	56	—	58	—	54			
to	Olio d'Oliva (2 <sup>a</sup> id.)	120	—	110	—	112	80	102	80	—	Pomi di terra	—	—	—	—	—	—	—	—	10			
to	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Candele di sego	—	1	85	—	—	1	75	—	—			
to	Olio minerale o petrolio	70	—	68	—	63	73	61	73	—	id.	steariche	2	65	2	—	2	55	2	50			
Quintale	Crusca	16	50	15	50	16	10	15	10	—	Lino	(Cremonese fino)	—	—	—	—	3	60	3	50			
Quintale	Fieno	7	20	4	80	6	50	4	10	—	Lino	(Bresciano)	—	—	—	—	2	15	1	90			
Quintale	Paglia	4	50	4	—	4	20	3	70	—	Capape pettinato	—	—	—	—	1	05	1	—				
Quintale	Legna (da fuoco forte)	2	40	2	30	2	14	2	04	—	Stoppa	—	—	—	—	—	—	—	—				
Quintale	Legna (id. dolce)	2	—	1	90	1	74	1	64	—	Uova	—	—	—	—	78	—	72	—				
Quintale	Carbone forte	7	90	7	60	7	30	7	—	—	Formelle di scorza	—	—	—	—	2	—	—	—				
Quintale	Coke	6	—	4	50	5	50	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Quintale	Carne (di Bue)	—	—	—	—	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Quintale	Carne (di Vacca)	—	—	—	—	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Quintale	Carne (di Vitello)	—	—	—	—	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Quintale	Carne (di Porco)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				

## Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI PARTENZE

da TRIESTE	per TRIESTE
ore 11,11 antim.	ore 8,55 antim.
> 11,41 >	> 7,44 >
> 9,05 >	> 3,17 pom.
> 7,42 pom.	> 8,47 >
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
> 7,25 > diretto	> 5,17 >
> 10,04 >	> 9,28 >
> 2,35 pom.	> 4,56 pom.
> 8,28 >	> 8,28 > diretto
da PONTEBBIA	per PONTEBBIA
ore 9,15 antim.	ore 8,10 antim.
> 4,18 pom.	> 7,35 >
> 7,50 >	> 10,25 >
> 8,20 >	> 4,30 pom.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

19 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			